

È dell'università di Innsbruck il primo prototipo di computer quantistico "compatto", il più piccolo al mondo: due rack da 50 cm e 1,7 metri cubi di volume per una tecnologia che solitamente richiede dai 30 ai 50 metri quadri di spazio. Anche l'Italia è oggi impegnata concretamente nella corsa ai computer quantistici. Si chiama "Dart Wars" il progetto triennale sviluppato dai ricercatori dell'università di Milano-Bicocca e finanziato dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con un budget di circa 1 milione di euro. (F: ecostampa luglio)